



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali
e della Pubblica Istruzione

Dipartimento Regionale BB.CC.AA. ed E.P.

Via delle Croci, 8 - 90139 PALERMO

www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult

Area Affari Generali prot. n. 4923 del 12 luglio 2005

Oggetto : Concessione in uso dei beni culturali. Ulteriori disposizioni.

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Caltanissetta

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Catania

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Enna

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa

Al Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Trapani

Al Soprintendente del Mare

Al Direttore del Centro Regionale Catalogo

Al Direttore del Centro Regionale Progettazione e Restauro

Al Direttore del Parco Archeologico della Valle dei Templi

Al Direttore della Biblioteca Centrale della Regione Siciliana

Al Direttore della Biblioteca Regionale di Catania

Al Direttore della Biblioteca Regionale di Messina

Al Direttore della Biblioteca Museo "Luigi Pirandello" di Agrigento

Al Direttore della Galleria Regionale di
Palazzo Abatellis

Al Direttore della Galleria Regionale
di Palazzo Bellomo di Siracusa

Al Direttore del Museo Archeologico Regionale di Agrigento

Al Direttore del Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone

Al Direttore del Museo Archeologico Regionale di Camarina

Al Direttore del Museo Archeologico Regionale di Gela

Al Direttore del Museo Archeologico Regionale
“L. Bernabo’ Brea” di Lipari

Al Direttore del Museo Archeologico Regionale di Messina

Al Direttore del Museo Archeologico
Regionale “A. Salinas” di Palermo

Al Direttore della Casa Museo “Antonino Uccello”
di Palazzolo Acreide

Al Direttore del Museo Archeologico Regionale
della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina

Al Direttore del Museo Archeologico
Regionale “P. Orsi” di Siracusa

Al Direttore del Museo Regionale di Storia Naturale
e del Carretto Siciliano di Terrasini

Al Direttore del Museo Regionale
“Agostino Pepoli” di Trapani

Ai Dirigenti Responsabili dell’Area dei Servizi
e delle Unità operative del Dipartimento

LORO SEDI

e, p. c.

All’Ufficio di Gabinetto
SEDE

Con la circolare dell’Assessore dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione n. 2 del 10.02.2005 è stato disciplinato l’uso dei beni culturali per le finalità di cui agli artt. 106 e segg. del D.lgs. 42/2004.

Poiché necessita chiarire alcuni aspetti operativi e applicativi delle richiamate disposizioni si rende opportuno definire i seguenti aspetti con invito alle SS.LL. ad attenersi alle procedure infra individuate:

1) Accertamento dell'elemento soggettivo.

Per il rilascio della concessione sarà opportuno procedere all'accertamento della natura pubblicistica o privatistica dell'ente richiedente nonché delle finalità esclusivamente culturali ovvero aventi scopo di lucro che si intendono esercitare mediante l'utilizzo del bene culturale.

2) Rilascio della concessione.

Valutata l'istanza del proponente per l'iniziativa, nel caso in cui l'uso del bene abbia carattere occasionale, si farà luogo al rilascio di apposito atto di concessione che dovrà prevedere le prescrizioni cui dovrà conformarsi l'organizzatore dell'evento.

3) Stipula di convenzione.

Nell'ipotesi in cui il bene venga richiesto in uso per un periodo ricorrente (come nel caso delle manifestazioni classiche), sarà necessario procedere alla stipula di apposita convenzione.

4) Obblighi fiscali.

Nell'ipotesi in cui le manifestazioni prevedano sbigliettamento, dovranno darsi indicazioni all'organizzatore di dare adempimento alle prescrizioni stabilite dal Ministero delle Finanze circa l'adozione dei misuratori fiscali.

5) Servizi aggiuntivi.

Nei casi in cui l'organizzazione diretta di eventi ad opera dell'Assessorato ovvero l'autorizzazione a terzi di realizzazione di eventi preveda la chiusura anticipata dei siti ove sono stati affidati i servizi aggiuntivi ex art. 117 del D.lgs 42/2004, fra le spese dell'iniziativa dovrà essere inserita a titolo di mancato introito per i concessionari, una somma forfetaria da determinare caso per caso avendo riguardo alla media degli introiti per ss.aa. accertati per stagione e tipologia di sito.

6) Servizi di tutela e vigilanza.

Attese le limitate disponibilità di bilancio relativamente alla remunerazione delle prestazioni accessorie del personale addetto alla tutela e vigilanza, nei casi in cui le manifestazioni da realizzare prevedano l'uso del bene al di fuori degli ordinari orari di apertura al pubblico i responsabili in indirizzo dovranno operare nel seguente modo:

6.1) 1^ ipotesi.

Nei siti in cui è attivo il servizio notturno di custodia e lo stesso sia ritenuto sufficiente a garantire gli standards di sicurezza in relazione alla manifestazione da autorizzare, sarà sufficiente impartire disposizioni ai responsabili dei servizi di custodia affinché il servizio venga organizzato in funzione delle specifiche esigenze legate alla manifestazione.

6.2) 2^ ipotesi.

Nel caso in cui il personale di turno risulti insufficiente al fine di garantire lo standard di tutela sarà necessario che l'organizzatore della manifestazione provveda a reclutare idoneo personale esterno all'amministrazione da affiancare a quello regionale di turno. A tal fine:

a) nell'ipotesi in cui risulti stipulata apposita convenzione con il Comune interessato ex art. 7 l.r. 27.04.1999 n. 10 e succ. mod., sarà cura dell'organizzatore dell'evento attivarsi affinché il Comune in questione si faccia carico a valere sui fondi suddetti di fornire il personale richiesto;

b) ove tale convenzione non sia stata stipulata l'organizzatore dovrà provvedere a proprie spese, inserendo l'importo necessario per il servizio nel quadro economico della manifestazione.

Per le ipotesi sub a) e b) allorché si realizzi la compresenza di personale esterno all'amministrazione, i custodi in servizio saranno chiamati a svolgere funzioni di coordinamento del servizio di tutela e vigilanza.

6.3) 3^ ipotesi.

Quanto stabilito sub 6.2 varrà, altresì, nei casi in cui i siti interessati alla manifestazione non abbiano attivato servizio notturno. In tali ipotesi il responsabile del sito autorizzerà una unità di personale all'espletamento del servizio con funzioni di coordinamento.

In ordine all'applicazione del canone per la concessione in uso, in assenza di una previsione che ne determini l'importo sito per sito, questo sarà applicabile secondo le previsioni del D. M. 08.04.1994.

I destinatari della presente dovranno astenersi dal dare seguito alle istanze che non soddisfino le condizioni di cui sopra. Si raccomanda, inoltre, di dare ampia diffusione alle superiori determinazioni, anche agli EE. LL. interessati.

Il Dirigente Generale
Dr. Antonino Lumia